

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO - Siglato un importante accordo con l'agenzia di stampa AnsaMed

# Cooperazione e sinergia per il dialogo e la pace

Cooperare e utilizzare tutte le possibili sinergie per promuovere il dialogo euro-mediterraneo e la pace nella regione: questo l'obiettivo principale dell'accordo sottoscritto da AnsaMed e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Maison de la Méditerranée (Flm). Alla cerimonia della firma, sabato 8 gennaio 2005, sono intervenuti tra gli altri l'amministratore delegato dell'Ansa Mario Rosso, il direttore Pierluigi Magnaschi, il presidente e la vicepresidente della Flm Michele Capasso e Caterina Arcidiacono, il segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, il vicepresidente dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa Claudio Azzolini, il professore Predrag Matvejevic, autore del libro 'Breviario Mediterraneo' ed il professore Khaled Fouad allam, islamologo e membro della FLm.

A lato: da sinistra Carlo Gambalunga, Michele Gatta, Enrico Tibuzi, Mario Rosso, Caterina Arcidiacono, Claudio Azzolini, Pierluigi Magnaschi, Giulio Pecora, Walter Schwimmer, Predrag Matvejevic

In basso: Mario Rosso, Michele Capasso e Walter Schwimmer sottoscrivono il protocollo d'intesa



Cooperare e utilizzare tutte le possibili sinergie per promuovere il dialogo euro-mediterraneo e la pace nella regione: questo l'obiettivo principale dell'accordo sottoscritto da AnsaMed e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Maison de la Méditerranée (Flm). Alla cerimonia della firma, sabato 8 gennaio 2005, sono intervenuti tra gli altri l'amministratore delegato dell'Ansa Mario Rosso, il direttore Pierluigi Magnaschi, il presidente e la vicepresidente della Flm Michele Capasso e Caterina Arcidiacono, il segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, il vicepresidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa Claudio Azzolini, il professore Predrag Matvejevic, autore del libro 'Breviario Mediterraneo' ed il professore Khaled Fouad allam, islamologo e membro della FLm.

Grazie all'intesa sottoscritta AnsaMed, la prima agenzia giornalistica internazionale con un notiziario multilingue interamente dedicato al Mediterraneo, e la Flm hanno anche definito un programma congiunto di eventi che si svolgeranno in Italia e all'estero nel corso del 2005 - designato 'anno del Mediterraneo' lo scorso novembre all'Aja dai 35 ministri degli Esteri dei Paesi

euro-med - per celebrare il decennale del 'Processo di Barcellona' attraverso attività informative, culturali e scientifiche. "Oggi celebriamo un importante matrimonio tra le nostre istituzioni - ha sottolineato Capasso - che consentirà di dare nuova forza e maggiore visibilità alle iniziative per la promozione del dialogo tra le culture che saranno portate avanti anche dalla Fondazione Ue dedicata ad Anna Lindh basata ad Alessandria d'Egitto".

Capasso ha sottolineato tra l'altro come AnsaMed rappresenti l'unico strumento in grado di dare voce a quanto viene fatto in Europa e nei Paesi del Mediterraneo per favorire la conoscenza reciproca tra culture e popolazioni. Rosso ha illustrato le modalità e le finalità del progetto AnsaMed, ricordando che esso è già operativo attraverso la produzione di un notiziario quotidiano in italiano e in inglese di circa 150 notizie che presto sarà distribuito anche in arabo.

"L'informazione - ha detto Rosso - è il prerequisito per la conoscenza reciproca, la pace e il benessere. E AnsaMed, attraverso la sua rete di partnership, è l'unica in grado oggi di riempire il vuoto esistente dando un'informazione sul e per il Mediterraneo affidabile, completa e tem-

pestiva. L'intesa odierna con la Flm ci consente di unire le forze per fare un lavoro difficile e costoso che vuole contribuire a promuovere il cambiamento e lo sviluppo".

L'esistenza di molte possibili sinergie tra AnsaMed e Flm è stata messa in evidenza da Magnaschi, il quale ha anche ricordato che l'Ansa ha intrapreso questa iniziativa perché "sentiva il bisogno di avere una posizione internazionale importante" e questo obiettivo, per la storia e la posizione geografica dell'Italia, non poteva che essere perseguito nella dimensione euro-mediterranea. "AnsaMed può essere la voce di quell'alleanza tra civiltà e popolazioni che deve essere formata nel Mediterraneo", ha osservato l'ex segretario generale del Consiglio d'Europa Walter Schwimmer aggiungendo che l'iniziativa dell'Ansa "colma un vuoto informativo" contribuendo a sconfiggere incomprensioni che nascono dall'ignoranza delle specificità dei Paesi e dei popoli. "L'accordo siglato oggi - ha concluso Claudio Azzolini - consente di guardare al futuro con maggiore fiducia nella consapevolezza che la professionalità e credibilità dell'Ansa concorreranno a colmare quelle lacune di ignoranza tra le due rive".

## Partenariato euro-mediterraneo: eventi in occasione del decennale

- Il Mediterraneo nell'immaginazione occidentale: tre dialoghi dell'era moderna Christopher Coker, London School Economics 18 Gennaio 2005
- Conferenza euro-mediterranea: "Mediterraneo, Europa e Islâm: attori in dialogo". Ha per scopo rafforzare la cooperazione tra i paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo nonché la comprensione reciproca tra l'Europa e le comunità musulmane all'interno e all'esterno dell'Europa. (Napoli, ottobre 2005)
- Il dibattito sulla promozione della democrazia: l' Euro-Mediterraneo e il grande Medio Oriente Roberto Aliboni, Istituto Affari Internazionali 2 Febbraio 2005
- Edizione speciale del "premio mediterraneo" Un'edizione speciale del "Premio Mediterraneo" si svolgerà nel corso del 2005 e vede, tra gli assegnatari, Yasser Arafat (alla Memoria), Hasna Hosni, Miguel Angel Moratinos, ecc.
- Il Mediterraneo e il Medio Oriente nella gerarchia delle priorità della politica estera dell'UE Christopher Hill, Università di Cambridge 16 Febbraio 2005
- Galassia gutenberg: Fiera del libro mediterraneo La sedicesima edizione di Galassia Gutenberg programmata a Napoli dal 25 al 28 febbraio 2005 sarà dedicata al Mediterraneo e si svolgerà in partnership con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo.
- Per un Europa più mediterranea Danilo Zolo, Università di Firenze 3 Marzo 2005
- La Grand Strategy Americana e la guerra globale contro il terrorismo Michael Cox, London School of Economics 17 Marzo 2005
- Forum euromed ed "altri suoni" sul sito euromedcafe' Nel corso del 2005 il "Forum" sarà allargato alla musica con il concorso "Altri suoni" che selezionerà le musiche dei giovani dei Paesi euro-mediterranei.
- Guerra, democrazia e eguaglianza degli stati: il Medio Oriente e il Mediterraneo Alessandro Colombo, Università di Milano 6 Aprile 2005
- Seminario internazionale "città euro-mediterranee: Il Seminario intende promuovere la progettazione partecipata e il monitoraggio interistituzionale delle realtà urbane euro-mediterranee in trasformazione. Riunione delle reti di città euro-mediterranee:
- Tra Europa e Medio Oriente: occasione geopolitica o incontro che trasforma? Joseph Camilleri, La Trobe University 21 Aprile 2005
- Eurocities, medités ed euromedités. Barcellona, 28 novembre 2005 Primo rapporto Annuale ANSAMed Napoli, maggio 2005
- Il dialogo delle civiltà nel Mediterraneo Fred R. Dallmayr, Notre Dame University 11 Maggio 2005
- Per una riconsiderazione strategica del Mediterraneo Fabio Petito, ESCP-EAP, Paris e "L'Orientale", Napoli 26 Maggio 2005

## Focus

### SUCCESSO ALL'AUDITORIUM DI ROMA PER IL CONCERTO EUROMEDITERRANEO

Dai ritmi della Taranta pugliese ai languori melodici del nuovo jazz egiziano, dal suono dei guemri algerino alle armonie classiche dell'orchestra Tito Schipa di Lecce: questi gli eterogenei ingredienti musicali che, sotto la regia di Eugenio Bennato, hanno dato vita alla tappa romana del primo concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture, tenutosi l'8 gennaio all'auditorium di Roma dopo la tappa speciale di solidarietà alle popolazioni dell'Asia svoltasi il 6 gennaio a Napoli. Il concerto, organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dall'agenzia di stampa AnsaMed con il patrocinio del Ministero degli Esteri e il sostegno di organi di stampa, comuni ed associazioni della Regione Campania, ha portato nella capitale uno spettacolo che ha già fatto parlare a lungo di sé al suo debutto, avvenuto al Cairo il 4 dicembre scorso, ed alle repliche italiane di Otranto, il 31 dicembre, e Napoli, il 6 gennaio. Come ha ricordato in un breve indirizzo di saluto ai circa 1500 spettatori che gremivano la sala Sinopoli dell'auditorium il presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso, l'evento è stato inserito nelle attività promosse in occasione del decimo anniversario del partenariato Euromediterraneo in un anno, il 2005,

che il Consiglio europeo ha designato come Anno del Mediterraneo. Il successo della manifestazione musicale, che verrà presto portata anche a Lussemburgo, Rabat, Amman, Marsiglia e Barcellona, è stato sancito al termine di tre ore di esibizione dei venti e più artisti alternatisi sul palcoscenico, dallo stesso pubblico che, travolto dal ritmo, ha a lungo applaudito, chiesto bis e persino accennato a passi di taranta ovunque possibile nelle austere architetture della più bella sala dell'auditorium romano firmata da Renzo Piano.



### DALLA MAISON DE LA MÉDITERRANÉE PLAUSO ALL'ELEZIONE DI ABU MAZEN

Nel corso di una riunione del bureau della Maison de la Méditerranée è stato affidato al Segretario generale Walter Schwimmer il compito di diffondere un comunicato in cui si esprime soddisfazione per l'elezione di Abu Mazen a presidente dell'Autorità Palestinese. "L'alta affluenza alle urne e l'elezione di Abbas (Abu Mazen) sono chiare indicazioni di un nuovo corso democratico in Palestina - ha detto Schwimmer - e l'elezione di un leader palestinese esperto e propenso alla pace piuttosto che alla violenza alimenta la speranza che il

processo di pace possa essere ripreso". A tale proposito il Segretario generale della Maison de la Méditerranée ha auspicato che Palestinesi e Israeliani ritornino al più presto al tavolo dei negoziati. Schwimmer ha aggiunto che il cammino verso la pace è lungo e che i palestinesi hanno bisogno dell'appoggio della comunità internazionale per incominciare ad apprendere i principi della democrazia e dei diritti umani. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Maison de la Méditerranée, ha concluso Schwimmer, promuoverà attività sociali, soprattutto tra i giovani, per aiutare il processo di pace.